

Buio

Il buio mi inghiotte. Scompaio nel nero assoluto. Ogni suono è annullato, ogni gesto è vanificato. Chiudo gli occhi immaginando una strada illuminata ma le luci si spengono una dietro l'altra. Il buio è dentro di me, nella mia testa, nei miei occhi.

Anaspo nell'oscurità, fatico a respirare, mi muovo ma non ne ho la percezione. Sono vivo? Non posso saperlo: non sento niente, come se il buio mi avesse privato di ogni senso. È assurdo, però è così! Nell'oscurità più assoluta il corpo fisico non ha alcun senso, la mente soltanto può continuare ad essere. Devo, quindi, usare la mente anche se diventa sempre più difficile perché l'assenza di luce risucchia i miei pensieri come il vuoto con la materia.

Quando è iniziato? Quanto tempo è passato in questo buio completo Faccio fatica a ricordare il mio aspetto, la mia fisionomia. Come se mi fossi visto tantissimi anni fa, la mia immagine è sfumata nel ricordo incerto. A malapena ricordo il mio nome. Quando non lo ricorderò più chi sarò? Io sarò ancora io? Oppure sarò un'altra persona? Sarò ancora una persona?

Diventerò buio come il buio che mi circonda e che mi pervade. Sarò un non essere che affliggerà gli altri esseri così come ora sono afflitto io. Diventerò il Buio e altri diventeranno il Buio come me per causa mia, per causa non più mia. Cesserò di esistere e farò cessare di esistere: questo è il mio destino, questo è il destino di noi tutti.

Mi sembra che i pensieri stiano acquistando di significato, come se fossero più reali della realtà che non percepisco più, anche se diminuiscono in quantità... dimentico le parole, ho sempre meno parole, rimangono i concetti, le sensazioni, le cose che sento.

Paura. Freddo. Dolore. Azioni. Volere. Vuoto. Calma. Buio. Eternità. Infinito.

Ysingrinus

Discussioni Concentriche

Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

